

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**COMUNE DI PIADENA DRIZZONA**

**PROVINCIA DI CREMONA**

**C O P I A**

Comunicata ai Capigruppo Consiliari  
il **05/05/2020** Nr. Prot. **6299**

AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'ADOZIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI PIADENA DRIZZONA.

Nr. Progr. **60**  
Data **06/04/2020**  
Seduta Nr. **6**

*L'anno DUEMILAVENTI questo giorno SEI del mese di APRILE alle ore 20:05 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza</i>
PRIORI MATTEO GUIDO GIORGIO	SINDACO	S
CAVENAGHI GIANFRANCO	VICESINDACO	S
LUCINI LAURA IN PIGOLI	ASSESSORE	S
DI CESARE LUCIANO	ASSESSORE	S
POZZI FEDERICA	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti</i> <b>5</b>	<i>Totale Assenti</i> <b>0</b>	

Assenti Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente giustificato*

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA CANDELA SABINA.*

*In qualità di SINDACO, il Sig. PRIORI MATTEO GUIDO GIORGIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'ADOZIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI PIADENA DRIZZONA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di PIADENA DRIZZONA è stato istituito il 1° gennaio 2019 mediante la fusione dei Comuni, tra loro confinanti, di Piadena e di Drizzona, così come sancito dalla Legge Regionale n. 26 del 28/12/2018, pubblicata sul B.U.R.L. n. 53 supplemento del 31/12/2018;
- il nuovo Comune ha estensione risultante dalla sommatoria delle singole precedenti estensioni e una popolazione di n. 3.972 abitanti alla data della istituzione, con sede comunale sita in Piazza Garibaldi, n. 3;
- il Comune di PIADENA si era dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) definitivamente approvato con deliberazione del C.C. n. 13 del 08/04/2014 e con efficacia per pubblicazione sul BURL Serie Inserzione e Concorsi n. 37 in data 10/09/2014;
- il Comune di DRIZZONA si era dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) definitivamente approvato con deliberazione del C.C. n. 25 del 09/09/2009 e con efficacia per pubblicazione sul BURL Serie Inserzione e Concorsi n. 40 in data 06/10/2010;
- nella L.R. 15/12/2006 n. 29, all'art. 12 (*Disposizioni transitorie per i provvedimenti amministrativi comunali*) è stabilito che: “*i provvedimenti amministrativi e gli strumenti urbanistici dei comuni d'origine restano in vigore fino a quando non provveda il comune di nuova istituzione o il comune la cui circoscrizione risulta ampliata*”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/07/2019 è stata approvata definitivamente la prima Variante Puntuale al Piano di Governo del Territorio del Comune di PIADENA ed è in fase di pubblicazione sul BURL per renderla efficace;
- con deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 61 del 12/03/2019 è stata disposta, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. n. 31/2014, come modificato dalla L.R. n. 16/2017 e L.R. n. 17/2018, la proroga di validità e dei contenuti del Documento di Piano del vigente Piano di Governo del Territorio di Piadena di 12 (dodici) mesi successivi all'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, con le motivazioni in essa esplicitate;
- con deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 62 del 12/03/2019 si è dato atto che la facoltà di proroga prevista dall'art. 5, comma 5, della L.R. n. 31/2014, non interessa il vigente Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio di Drizzona, approvato ai sensi dell'art. 10-bis della Legge Regionale 11.03.2005 n. 12 (Disposizioni speciali per i comuni con popolazione inferiore o pari a 2.000 abitanti) introdotto dalla L.R. n. 4 del 2008, (in vigore dal 01/04/2008), le cui previsioni hanno validità a tempo indeterminato e sono sempre modificabili;
- la Legge per il Governo del Territorio (*Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12*), è stata ripetutamente variata ed integrata determinando altresì nuove disposizioni urbanistiche nella gestione del territorio;
- la Regione Lombardia con D.C.R. n. 411 del 19/12/2018 ha approvato definitivamente la “variante di integrazione al P.T.R.” che ne ha acquistato efficacia il 13 marzo 2019 con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e Concorsi, (*vedi altresì comunicato regionale n. 23 del 20 febbraio 2019*);
- l'integrazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) costituisce il primo adempimento per l'attuazione della L.R. n. 31 del 28/11/2014 “*disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*”; la Regione con tale atto (P.T.R.) ha introdotto un

sistema di norme finalizzate a perseguire le politiche in materia di consumo di suolo e di rigenerazione urbana e territoriale;

- pertanto i P.G.T. e relative varianti adottati successivamente al 13/03/2019 devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal P.T.R. stesso, al fine della riduzione del consumo di suolo;

- la revisione della L.R. n. 12/2005, connessa con la revisione della L.R. n. 31/2014, determina il futuro della pianificazione territoriale e rappresenta la nuova cultura che avanza nelle rielaborazioni degli strumenti urbanistici e, nella fattispecie predominante, nella determinazione dei Documenti di Piano e che di conseguenza il tutto è posto al fine di contenere il consumo di suolo e di assegnare ad un territorio la “rigenerazione urbana”, l’uso del tessuto urbanizzato, nonché una pianificazione sovralocale tesa alla “rigenerazione territoriale”;

- a tale proposito, Regione Lombardia, con la recente L.R. 26/11/2019 n. 18 ha dettato: “*misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente, oltre alle modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*”, in primis la L.R. n. 31/2014 “*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*”;

- per tali citate disposizioni, ne deriva quindi la finalità, nei tre livelli Regione / Provincia / Comune, di riorganizzare il “governo del territorio” nei suoi molteplici aspetti e funzioni: *geologico, sismico, idrogeologico, ambientale, infrastrutturale, dell’uso del suolo, socio-economico, culturale, dello sviluppo sostenibile, della rigenerazione urbana e territoriale, parchi e zone di tutela, recupero aree degradate e recupero dell’edificato, rigenerazione delle opere incongrue nel territorio agricolo, valorizzazione degli ambiti agricoli e delle aree destinate all’agricoltura*;

- è pertanto auspicabile, al fine di ottenere un unico strumento di P.G.T. efficace ed adeguato, che il nuovo Comune provveda alla revisione ed unificazione dei propri originari strumenti urbanistici (P.G.T. del Comune di Drizzona e P.G.T. del Comune di Piadena) altresì mediante la redazione della “carta del consumo di suolo”, così come deve provvedere all’individuazione della modalità comunale per la definizione della “soglia di riduzione del consumo di suolo” ed ancorché provvedere alla individuazione di ambiti e delle metodologie finalizzate alla “rigenerazione urbana” dettandone normative e dimensionamenti anche in attuazione dei criteri regionali e provinciali coordinati;

- per la sovrapposizione delle disposizioni di legge, nonché per la normativa di adeguamento del P.T.R., l’Amministrazione Comunale, ravvisandone la pubblica utilità ancorché tesa ad ottenere una migliore possibilità di interventi pubblici e privati, con la presente deliberazione, intende esprimere atto di indirizzo finalizzato all’avvio del procedimento per la redazione di una variante generale dello strumento urbanistico comunale in ragione delle diversificate norme oggi vigenti, demandando al Responsabile dell’Area Tecnica l’incarico a provvedere, con proprie determinazioni, nelle specifiche procedure e nei riferimenti normati tutti riferiti alla pianificazione comunale del “governo del territorio”;

- durante la fase gestionale dei rispettivi P.G.T. sono state presentate, da parte di soggetti privati, alcune istanze finalizzate ad ottenere una migliore possibilità di interventi edilizi privati e/o pubblici, mediante altresì migliorative specificazioni delle Norme Tecniche;

- in riferimento alle istanze già depositate, le stesse sono state prese in esame e comunque, se compatibili con la nuova disciplina, saranno riprese e riesaminate;

- la popolazione attualmente residente è *superiore* a 2000 abitanti e pertanto, nella elaborazione degli atti di Variante al P.G.T., si procederà in applicazione delle disposizioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 8, 9 e 10 della citata L.R. n. 12/2005;

- a seguito delle sopravvenute esigenze di pianificazione nella gestione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi e del Documento di Piano, necessita oggi operare mediante una rilettura ed unificazione di questi atti componenti i vigenti P.G.T., oltre che confermare la necessità di una

migliore riproposizione delle Norme Tecniche;

- quindi si deve operare mediante specifica redazione, di un unico P.G.T. del nuovo Comune Piadena Drizzona, ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 11.03.2005 n. 12, ancorché mediante preventiva procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) resa ai sensi dell'art. 4 della citata L.R. n. 12/2005, ovvero verifica di esclusione dalla V.A.S., oltre alla procedura di verifica mediante specifico "Studio per la Valutazione di Incidenza sulla Rete Natura 2000" (*Valutazione d'Incidenza siti Natura 2000*);
- nel caso di specie sussistono nel territorio comunale di Piadena Drizzona siti ed ambiti Natura 2000;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno dare avvio al procedimento di formazione del nuovo P.G.T., in sostituzione dei due originari P.G.T. dei Comuni di Piadena e di Drizzona, proponendo alcuni adeguamenti, riferiti al Piano delle Regole, al Piano dei Servizi ed al Documento di Piano, inerenti la distribuzione di ambiti di proprietà comunale, finalizzati ad ottenere una migliore possibilità di interventi di edilizia pubblica e privata, in conformità ai principi che regolano il consumo di suolo, inserendo adeguati aggiornamenti nelle tavole del P.G.T. ed ancorché con particolare riferimento alla revisione delle Norme Tecniche attuative;

CONSIDERATO che, nella fattispecie, il nuovo P.G.T. in oggetto riguarderà prevalentemente i seguenti aspetti urbanistici:

- *revisione degli indirizzi strategici di politica urbanistica attraverso un confronto con il nuovo quadro socio-economico di sviluppo (in particolare per la rigenerazione urbana e/o territoriale) e con i contenuti della normativa e della pianificazione regionale;*
- *analisi e revisione dell'attualità degli ambiti di trasformazione indicati dal Documento di Piano, ed in ragione del contenimento del consumo di suolo, mediante la riduzione percentuale dimensionata attraverso la "carta del consumo di suolo" ed il "bilancio ecologico del suolo – BES";*
- *adeguamento alle nuove prevalenti disposizioni normative, ridefinizione e riproposizione interpretativa delle Norme Tecniche del Piano delle Regole, del Documento di Piano e del Piano dei Servizi, nonché eventuali correzioni per meri errori materiali;*
- *individuazione specifica e localizzativa cartografica, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/2005, degli atti di cui è articolato il P.G.T.;*
- *ridefinizione e redistribuzione degli ambiti di trasformazione e delle aree a destinazione pubblica nel P.d.S. senza determinarne consumo di suolo;*
- *proposizione dei criteri di perequazione e di compensazione al livello comunale, anche con l'introduzione di eventuali incentivazioni ed ancorché analizzando ipotesi per gli effetti sottesi dall'art. 11 della L.R. n. 12/2005;*
- *revisione e ridefinizione dei tracciati ciclabili in adeguamento alle sopravvenute esigenze di percorsi, ancorché di intermodalità, prevalentemente complanari;*
- *revisione e ridefinizione dei tracciati stradali in riferimento alla proposta da ricercare attraverso il successivo Piano Urbano Mobilità Sostenibile;*
- *opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti lo "studio-geologico-sismico-rischio idraulico" in ragione delle nuove normative (art. 57 della L.R. n. 12/2005);*
- *opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti "invarianza idraulica, idrologica e drenaggio urbano" in ragione delle nuove normative (art. 58 bis della L.R. n. 12/2005);*
- *analisi ed adeguamenti di coerenza con le disposizioni del Parco Regionale dell'Oglio Sud;*
- *maggior coerenza identificativa del simbolo di tutela delle "zone archeologiche";*
- *verifica sostenibile tra Provincia di Cremona e Regione Lombardia in merito alla definizione del tracciato definitivo dell'autostrada Cremona-Mantova;*

RICHIAMATE le definizioni e le modalità previste dagli “*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*” approvati dal Consiglio Regionale in data 13/03/2007 con atto n. VIII/0351 e successiva D.G.R. 27/12/2007 n. 8/6420, oltre la D.G.R. 18/04/2008 n. 8/7110, la D.G.R. 01/10/2008 n. 8/8138 e la D.G.R. 30/12/2009 n. 10971, nonché adottare la metodologia, le procedure, le definizioni e la modulistica rispettivamente di cui al D.d.s. 14/12/2010 n. 13071, alla D.G.R. 10/11/2010 n. 9/761 ed alla D.G.R. 25/07/2012 n. IX/3836;

CONSIDERATO che il territorio Comunale di Piadena Drizzona è altresì coinvolto dai Siti Natura 2000 e che pertanto è necessario avviare il procedimento in merito allo “*Studio per la Valutazione di Incidenza sulla Rete Natura 2000*” in coincidenza con il procedimento di VAS;

VERIFICATO altresì che l’art. 4 della citata L.R. n. 12/2005, come successivamente modificato ed integrato (L.R. n. 3/2011, L.R. n. 12/2006, L.R. n. 4/2012, L.R. n. 31/2014), pone nuove procedure in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ovvero di verifica di assoggettabilità;

ATTESO che il comma 2 dell’art. 4 della citata L.R. n. 12/2005 dispone che la V.A.S. è effettuata durante la fase preparatoria del P.G.T. ed anteriormente alla sua adozione;

ATTESO altresì che lo stesso art. 4 della citata L.R. n. 12/2005 dispone, *ai commi 3, 3bis, 3ter, 3quater e 3quinqies*, la procedura e gli atti da formulare, ancorché l’individuazione della Autorità Proponente, della Autorità Procedente e della Autorità Competente;

CONSIDERATO quindi che:

- a) la V.A.S. costituisce per i Piani e Programmi parte integrante del procedimento di adozione e approvazione e che i provvedimenti di approvazione adottati senza V.A.S., ove prescritta, sono nulli;
- b) ai sensi della citata normativa, la V.A.S. è effettuata durante la fase preparatoria del Piano anteriormente alla sua adozione o all’avvio della relativa procedura di approvazione;
- c) ai sensi della citata norma regionale, l’Ente competente ad approvare il Piano ne valuta la sostenibilità ambientale secondo indicazioni di cui agli “*Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi*” approvati dal Consiglio Regionale in data 13/03/2007;
- d) ai sensi del punto 1.1 dei predetti indirizzi generali, gli Enti locali sono chiamati a provvedere, ove prevista, alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall’attuazione dei Piani e dei Programmi, in assonanza con gli stessi indirizzi generali;
- e) gli “*Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi*” approvati dal Consiglio Regionale in data 13/03/2007 definiscono al punto 2.0 (definizioni) il significato da attribuire ai termini contenuti negli stessi indirizzi generali e dettano al punto 5.0 (valutazione ambientale-fasi metodologiche procedurali) le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- f) nel caso di specie sussistono nel territorio comunale siti ed ambiti SIC e ZPS e pertanto necessita altresì provvedere alla elaborazione della Valutazione di Incidenza (VIC), ovvero verifica di esclusione dal procedimento;

VISTA la necessità che:

- l’integrazione della dimensione ambientale nel Piano sia effettiva, a partire dalla fase di impostazione fino alla sua attuazione e revisione, sviluppandosi durante tutte le fasi principali del ciclo di vita del Piano;
- i procedimenti siano condotti dall’Autorità Procedente che si avvale dell’Autorità Competente per la V.A.S., designata dalla Pubblica Amministrazione con apposito atto reso pubblico ed

ancorché siano condotti i procedimenti di verifica alla Valutazione di Incidenza rispettivamente a carico dell'Ente gestore dei siti Natura 2000 e della Provincia;

- l'Autorità Procedente istituisca la Conferenza di Valutazione e, d'intesa con l'Autorità Competente per la V.A.S., individui i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli Enti, territorialmente limitrofi e comunque interessati a vario titolo a potenziali effetti derivanti dalle scelte di Piano;

CONSIDERATO che è necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, definire, in relazione alle norme e procedure citate, le varie Autorità e stabilire le modalità di predisposizione del "rapporto ambientale" e delle azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico;

ATTESO che l'organo competente ad adottare il presente atto è la Giunta Comunale, in quanto tale procedimento costituisce solo una fase iniziale dell'iter di approvazione del nuovo strumento urbanistico P.G.T., ancorché affidato alla competenza del Consiglio Comunale;

RITENUTO di disporre l'Avvio della procedura di V.A.S. ovvero di "verifica di assoggettabilità alla V.A.S." e di effettuare le connesse individuazioni di competenza;

PRESO ATTO che l'art. 13, c. 2, della L.R. n. 12/2005 prevede che i Comuni pubblichino avviso di "avvio del procedimento" stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

RITENUTO di disporre l'avvio del procedimento, provvedendo alle previste pubblicazioni, nonché procedere alla individuazione delle Autorità competenti;

VISTO lo schema di AVVISO di "avvio del procedimento" per la redazione degli atti di variante generale del P.G.T., che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì opportuno esprimere il proprio atto di indirizzo per la variante in oggetto, a valere sia per gli Uffici e sia successivamente per l'estensore della variante stessa;

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 avente ad oggetto: "*Legge per il governo del territorio*";

VISTA la Legge Regionale 28 novembre 2014 n. 31 avente ad oggetto: "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato*";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 avente ad oggetto: "*Norme in materia ambientale*";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente di regolarità tecnica e di correttezza amministrativa;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano:

DELIBERA

*per le ragioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente richiamate e parti integranti sostanziali,*

1) DI DISPORRE l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione ed approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Piadena Drizzona, oltre che confermare la necessità di una migliore riproposizione delle Norme Tecniche attuative, nonché individuare i processi di **“rigenerazione urbana e territoriale”**;

2) DI DARE ATTO che verrà eseguita la procedura prevista dall'art. 13, comma 2, della Legge Regionale n. 12/2005 e sarà pubblicato l'apposito AVVISO relativo all'avvio del procedimento, su almeno un quotidiano od un periodico a diffusione locale, oltre che sul BURL Serie Avvisi e Concorsi, nonché nei luoghi di maggior presenza dei cittadini;

3) DI DARE ATTO inoltre che tutti i soggetti interessati, al fine di partecipare alla determinazione delle scelte urbanistiche, possono presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 30 giorni decorrente dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui al precedente punto 2; successivamente l'Amministrazione Comunale procederà all'esame dei contributi di collaborazione e di elaborazione pervenuti;

4) DI APPROVARE l'allegato schema di AVVISO di *“avvio del procedimento”*;

5) DI DISPORRE l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), in conformità alla Direttiva 2001/42/CE, alla L.R. n. 12/2005 ed agli *“Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”* approvati dal Consiglio Regionale con deliberazione n. VIII/351, ancorché in applicazione delle procedure determinate dalla R.L. con D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010, in premessa richiamate;

6) DI EFFETTUARE l'individuazione dei seguenti Soggetti, in riferimento alla procedura di V.A.S.:

a) *“Autorità Proponente per la V.A.S.”*: l'Amministrazione Comunale;

b) *“Autorità Procedente per la V.A.S.”*: nella persona del Geom. Danio Grandi, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Piadena Drizzona, in forza del rispettivo decreto di nomina n. 13 del 28/12/2019;

c) *“Autorità Competente per la V.A.S.”*: nella persona del geom. Braga Luca autorizzato con atto prot. n. 287 del 06/04/2020 dell'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata;

7) DI AFFIDARE all'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente (vedi di R.L. D.d.s. 14/12/2010 n. 13071) l'individuazione dei Soggetti competenti in materia ambientale, delle modalità di convocazione della *“conferenza di verifica”*, dei singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale, delle modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, nonché di diffusione e pubblicazione delle informazioni;

8) DI INDIVIDUARE il Responsabile dell'Area Tecnica quale Responsabile del procedimento per l'espletamento della pubblicazione, nonché degli atti pertinenti e conseguenti al procedimento stesso, nella competenza degli adempimenti di legge;

9) DI DARE ATTO che si provvederà a dare pubblicità all'avviata procedura, in conformità alla vigente normativa in materia, attraverso l'avviso, come da modello *“fac-simile E”* di cui alla D.g.r. 30/12/2009 n. 8/10971;

10) DI DISPORRE, quale atto di indirizzo, a valere sia per gli Uffici e sia successivamente per l'estensore degli atti urbanistici, la proposta urbanistico-attuativa seguendone prevalentemente i contenuti così come di seguito riassunti:

- *revisione degli indirizzi strategici di politica urbanistica attraverso un confronto con il nuovo quadro socio-economico di sviluppo (in particolare per la rigenerazione urbana e/o territoriale) e con i contenuti della normativa e della pianificazione regionale;*
- *analisi e revisione dell'attualità degli ambiti di trasformazione indicati dal Documento di Piano, ed in ragione del contenimento del consumo di suolo, mediante la riduzione percentuale dimensionata attraverso la "carta del consumo di suolo" ed il "bilancio ecologico del suolo – BES";*
- *adeguamento alle nuove prevalenti disposizioni normative, ridefinizione e riproposizione interpretativa delle Norme Tecniche del Piano delle Regole, del Documento di Piano e del Piano dei Servizi, nonché eventuali correzioni per meri errori materiali;*
- *individuazione specifica e localizzativa cartografica, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/2005, degli atti di cui è articolato il P.G.T.;*
- *ridefinizione e redistribuzione degli ambiti di trasformazione e delle aree a destinazione pubblica nel P.d.S. senza determinarne consumo di suolo;*
- *proposizione dei criteri di perequazione e di compensazione al livello comunale, anche con l'introduzione di eventuali incentivazioni ed ancorché analizzando ipotesi per gli effetti sottesi dall'art. 11 della L.R. n. 12/2005;*
- *revisione e ridefinizione dei tracciati ciclabili in adeguamento alle sopravvenute esigenze di percorsi, ancorché di intermodalità, prevalentemente complanari;*
- *revisione e ridefinizione dei tracciati stradali in riferimento alla proposta da ricercare attraverso il successivo Piano Urbano Mobilità Sostenibile;*
- *opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti lo "studio-geologico-sismico-riischio idraulico" in ragione delle nuove normative (art. 57 della L.R. n. 12/2005);*
- *opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti "invarianza idraulica, idrologica e drenaggio urbano" in ragione delle nuove normative (art. 58 bis della L.R. n. 12/2005);*
- *analisi ed adeguamenti di coerenza con le disposizioni del Parco Regionale dell'Oglio Sud;*
- *-maggiore coerenza identificativa del simbolo di tutela delle "zone archeologiche";*
- *verifica sostenibile tra Provincia di Cremona e Regione Lombardia in merito alla definizione del tracciato definitivo dell'autostrada Cremona-Mantova;*

11) DI RICHIEDERE, a valere sia per gli Uffici e sia successivamente per l'estensore della variante stessa, una puntuale collaborazione nel senso che le proposte urbanistico-attuative qui introdotte siano definite congiuntamente con l'Amministrazione Comunale;

12) DI TRASMETTERE al Responsabile dell'Ufficio Tecnico copia della presente deliberazione per opportuna conoscenza e per quanto di competenza da esperire.

Successivamente,  
stante l'urgenza di provvedere in merito,

LA GIUNTA COMUNALE

CON separata ed unanime votazione favorevole, espressa nei modi di legge,

DELIBERA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 60 DEL 06/04/2020

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**OGGETTO:**  
**AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO  
ALL'ADOZIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL NUOVO  
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL  
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA.**

**COMUNE DI PIADENA DRIZZONA**

Provincia di Cremona  
Piazza Garibaldi n. 3 - Tel. 0375.98125 - Fax n. 0375.98733  
Codice fiscale e Partita IVA 01695750198  
Pec: [comunepiadenadrizzona@pec.it](mailto:comunepiadenadrizzona@pec.it)

Prot. \_\_\_\_\_

Piadena Drizzona, il \_\_\_\_\_

PREMESSO che:

- il Comune di PIADENA DRIZZONA è stato istituito il 1° gennaio 2019 mediante la fusione dei Comuni, tra loro confinanti, di DRIZZONA e di PIADENA, così come sancito dalla Legge Regionale n. 26 del 28/12/2018, pubblicata sul B.U.R.L. n. 53 supplemento del 31/12/2018;
- il nuovo Comune ha estensione risultante dalla sommatoria delle singole precedenti estensioni e una popolazione di n. 3.972 abitanti alla data della istituzione, con sede in Piazza Garibaldi, n. 3;
- il Comune di PIADENA si era dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) definitivamente approvato con deliberazione del C.C. n. 13 del 08/04/2014 e con efficacia per pubblicazione sul BURL Serie Inserzione e Concorsi n. 37 in data 10/09/2014;
- il Comune di DRIZZONA si era dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) definitivamente approvato con deliberazione del C.C. n. 25 del 09/09/2009 e con efficacia per pubblicazione sul BURL Serie Inserzione e Concorsi n. 40 in data 06/10/2010;
- nella L.R. 15/12/2006 n. 29, all'art. 12 (*Disposizioni transitorie per i provvedimenti amministrativi comunali*) è stabilito che: “*i provvedimenti amministrativi e gli strumenti urbanistici dei comuni d'origine restano in vigore fino a quando non provveda il comune di nuova istituzione o il comune la cui circoscrizione risulta ampliata*”;
- è pertanto auspicabile, al fine di ottenere un unico strumento di P.G.T. efficace ed adeguato, che il nuovo Comune provveda alla revisione ed unificazione dei propri originari strumenti urbanistici (P.G.T. del Comune di Drizzona e P.G.T. del Comune di Piadena);

CONSIDERATO che necessita oggi operare mediante un nuovo unico P.G.T., provvedendo ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11.03.2005 n. 12, ancorché mediante preventiva procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S), ovvero procedura di “verifica di assoggettabilità” alla VAS, resa ai sensi dell'art. 4 della citata L.R. n. 12/2005;

VISTO l'obbligo di legge di cui sopra, nonché i criteri emanati dalla Regione Lombardia, con proprio atto, riportante le “modalità per la pianificazione comunale”, ancorché ricompresi nella citata L.R. n. 12/2005;

VISTA la deliberazione G.C. n. .... del ..... avente ad oggetto “*avvio del procedimento finalizzato all'adozione e all'approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Piadena Drizzona*”;

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA  
*ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12*

RENDE NOTO

**l'avvio del procedimento** relativo alla redazione degli atti del nuovo Piano di Governo del Territorio, unitamente alla V.A.S., così come definito dalla citata Legge Regionale n. 12/2005. Per la tutela degli interessi diffusi ed al fine di contribuire alla determinazione delle scelte urbanistiche compatibili, chiunque può presentare suggerimenti e proposte, nonché istanze ed indicazioni, che l'Amministrazione Comunale valuterà nell'ambito dell'elaborazione del suddetto P.G.T..

Tali contributi dovranno essere formulati in forma scritta e redatti su carta semplice in triplice copia e, a corredo delle istanze medesime, eventualmente accompagnati da planimetrie chiaramente identificanti gli immobili interessati.

Gli stessi contributi dovranno essere consegnati all'Ufficio Protocollo comunale sito a Piadena Drizzona (CR), cap. 26034, Piazza Garibaldi n. 3, od in alternativa tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): [comunepiadenadrizzona@pec.it](mailto:comunepiadenadrizzona@pec.it)

***entro e non oltre il giorno .....***

La pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005, è fatta sul BURL, all'albo pretorio comunale, su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, nonché diffusione nei luoghi di maggior presenza dei cittadini. Altre indicazioni sono desumibili dal sito web del Comune di Piadena Drizzona all'indirizzo: <http://comunepiadenadrizzona.cr.it>

Il Responsabile dell'Area Tecnica



**COMUNE DI PIADENA DRIZZONA**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Delibera nr. **60**

Del **06/04/2020**

---

**OGGETTO**

AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'ADOZIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI PIADENA DRIZZONA.

---

*PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> Data 06/04/2020  IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO <i>F.to DANIO GRANDI</i>
---	---

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

*F.to DOTT. MATTEO GUIDO GIORGIO PRIORI*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to DOTT.SSA SABINA CANDELA*

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Addì, 05/05/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to DOTT.SSA SABINA CANDELA*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4<sup>^</sup> comma, D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/05/2020, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3<sup>^</sup> comma, D.Lgs. 267/2000.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to DOTT.SSA SABINA CANDELA*

---

***DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'***

E' copia conforme all'originale.

Addì, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

*DOTT.SSA SABINA CANDELA*